81° CAMPIONATO EUROPEO



IL RESTO DEL CARLINO

Articolo del 06/09/2015 - Pagina nº 9

Ippica Il driver mette in bacheca al 'Savio' anche il trofeo più importante: ko nel race-off il fratello con Olona Ok dopo uno sprint mozzafiato

Antonio Di Nardo acchiappatutto: l'Europeo è suo e di Orsia



EMOZIONE L'arrivo di Orsia davanti a Olona Ok (Ravaglia)

Paolo Morelli
Cesena

NON ERA mai successo nelle 81 edizioni del Campionato Europeo di trotto che la finale a due fosse disputata fra due fratelli: è successo ieri sera quando la sorte ha messo di fronte Antonio Di Nardo, 130 anni, l'emergente che quest'estate ha vinto tutto, e Gaetano Di Nardo, di una quindicina di anni più anziano. Davanti a circa 13mila persone, con l'ultima robusta ondata di pubblico arrivata dopo la conclusione della partita vinta 2 a 0 dal Cesena sul Brescia a migliorare l'affluenza dello scorso anno, e circa 200mila euro di gioco, Orsia ha vinto il Campionato Europeo battendo Olona Ok al traguardo di una finale che ha tenuto col fiato sospeso. La prima prova si era tinta di giallo ancora prima disputata fra due fratelli: è successo ieri sera quan-La prima prova si era tinta di giallo ancora prima della partenza: per un malinteso o un tentativo di

furbata (la verità verrà mai fuori) lo svedese Standout si presenta in pista alla guida di Roberto Andreghetti con i quattro ferri, mentre sul programma delle corse era stato indicato totalmente privo di ferri. Dopo qualche minuto di sgambature qualdi ferri. Dopo qualche minuto di sgambature qualcuno se ne accorge, il maniscalco toglie i ferri in fretta e furia, ma ormai è troppo tardi: la giuria presieduta dal toscano Roberto Benedetti giustamente lo squalifica. La corsa parte con qualche minuto di titardo e Olona Ok sorprende tutti andando in testa al via, forza l'andatura e uguaglia il record della pista di Nonant Le Pin: 1'11"4 al chilometro. Nella seconda prova Orsia tiene fede al pronostico: va in testa stringendo sui birilli Oneghin del Ronco che rompe, poi domina senza rivali. Alla fine tante polemiche, ma il contatto tra la ruota del sulky di Orsia e la zampa di Oneghin del Ronco non c'è sta-

Orsia e la zampa di Oneghin del Ronco non c'è sta-to, per cui l'ordine d'arrivo viene confermato e si va alla finale tra i fratelli Gaetano e Antonio di Nardo.